

n. 83666

APPROVATO

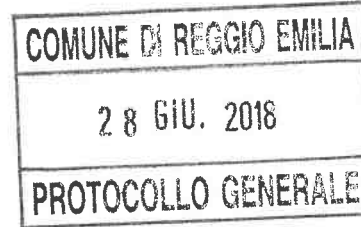
(2)

[D7]

a)

Ordine del giorno correlato alla delibera di approvazione del Bilancio Ambientale consuntivo 2017 e previsionale 2018.

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia



2 3
Segr

Premesso

che, a Reggio Emilia, come in qualsiasi città italiana, sono stati realizzati nuovi impianti di telefonia mobile su proposta degli operatori che vogliono avere piena copertura della propria rete su tutto il territorio nazionale;

che lo sviluppo degli impianti di telefonia mobile nasce da una costante richiesta di accesso degli utenti alla linea dati;

che il Comune di Reggio Emilia, nel rispetto degli indirizzi approvati nel 2011 dal Consiglio Comunale, ha seguito – attraverso l'ufficio ambiente – gli iter autorizzativi di questi impianti ricercando con gli enti preposti alla tutela della salute e dell'ambiente (ARPAE e AUSL) e con i proponenti, soluzioni su aree pubbliche che riducessero al minimo l'irradiazione su aree residenziali o su luoghi di aggregazione che prevedano la presenza prolungata di persone;

Valutato

che la tutela della salute dai rischi dell'elettromagnetismo è materia riservata allo Stato, regolata dalla legge 22 febbraio 2001 n. 36, "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*", attraverso l'individuazione di puntuali limiti di esposizione alle emissioni dei campi elettromagnetici e alle frequenze non ionizzanti, valori di attenzione e obiettivi di qualità, introdotti con Dpcm 8 luglio 2003 (recante "*Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz*"), su proposta del ministro dell'Ambiente di concerto con il ministro della Salute;

che la normativa statale, operando in una logica di bilanciamento tra protezione ambientale, tutela della salute, governo del territorio e diffusione sull'intero territorio nazionale della rete per le telecomunicazioni, fissa già dei limiti alle emissioni dei campi elettromagnetici e alle frequenze non ionizzanti, come nel caso delle antenne per la telefonia mobile, che non fanno riferimento a distanze dalle emittenti, ma a valori limite del campo elettromagnetico che garantiscono la salute alla popolazione.

che sono state ritenuti illegittimi (per esempio dal TAR della Sicilia con sentenza del 1 settembre 2015 n.2186) i dinieghi – ad opera dei competenti servizi comunali – che non fossero suffragati o da vincoli paesaggistici certificati dalla competente sovrintendenza regionale o dall'agenzia deputata alla tutela ambientale ed al contempo è stata dichiarata l'illegittimità di regolamenti per le telecomunicazioni adottati dal Comune che prevedano

b)

divieti di localizzare le infrastrutture di comunicazione entro una distanza minima da aree urbanizzate;

che gli impianti in questione e le opere accessorie occorrenti per la loro funzionalità rivestono carattere di opere di pubblica utilità, ai sensi del Dlgs 1 agosto 2003, n. 259, cd Codice delle comunicazioni elettroniche, che, pertanto, ne prevede la possibilità di localizzazione in qualsiasi parte del territorio comunale, in quanto compatibili con tutte le destinazioni urbanistiche.

Preso atto

del fatto che

- i Comuni possono svolgere un'azione di concertazione tra gli operatori, gli enti coinvolti e la cittadinanza con l'obiettivo di individuare soluzioni che riducano al minimo i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici e che tale attività è sempre stata svolta dal Comune di Reggio Emilia;
- che i c.d. "piani comunali" per la localizzazione delle antenne possono prevedere specifiche aree deputate all'insediamento delle infrastrutture di telecomunicazione, che in sostanza costituiscano una deroga ai limiti di esposizione ai campi elettromagnetici fissati dallo Stato, purché ciò non determini un ostacolo effettivo all'insediamento e al funzionamento delle stesse, come senz'altro il divieto generalizzato di installare stazioni radio-base per telefonia cellulare in intere zone territoriali omogenee, ovvero l'introduzione di distanze fisse da osservare rispetto alle abitazioni e ai luoghi destinati alla permanenza prolungata delle persone o al centro cittadino;
- che le agenzie di tutela della salute e dell'ambiente possono concordare con il Comune un'attività di monitoraggio sui livelli di esposizione ai campi elettromagnetici fornendo anche prescrizioni motivate ai titolari degli impianti;

CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA

di proseguire il proprio impegno per realizzare, come avviene con il progetto Open Fiber, infrastrutture che consentano una trasmissione dei dati anche in assenza di ripetitori, ridimensionando quindi le esigenze degli operatori di telefonia mobile;

di continuare l'azione sviluppata in questi anni con l'obiettivo – come quasi sempre è avvenuto in passato – di ridurre al minimo gli impatti ambientali di tali impianti (anche in una logica di precauzione rispetto ai potenziali rischi dell'esposizione ai campi elettromagnetici) individuando aree idonee alla localizzazione di questi impianti che trovino il massimo grado possibile di accettabilità sociale;

e)

di compiere un ulteriore sforzo per verificare se esista una soluzione – in accordo con il proponente e nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni di ARPAE e AUSL – che ottenga la massima condivisione possibile con la cittadinanza in merito all'impianto già autorizzato in via Gran Sasso d'Italia;

di trasmettere il presente odg al Governo ed al Parlamento affinché modifichino le normative vigenti aumentando le competenze comunali in materia e legittimando processi di pianificazione che possano rafforzare la capacità di programmazione pubblica di questi interventi.

Alce Gelli (CARELLI - PD)

Luigi de Leo (SE FRANCO - ART 1 NDP)

Presiede: il Presidente Caselli Emanuela

OGGETTO SINTETICO: ODG N 2 DICH VOTO **APPROVATO**

OGGETTO ESTESO:

(0005) VOTAZIONE PALESE SEMPLICE SEDUTA 1140 ORE. 19.23 25-06-2018 0010 sec.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 021	
VOTANTI	: 021	
VOTI FAVOREVOLI	: 021	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	
NON VOTANTI	: 000	
MAGGIORANZA	: 011	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

012 Art.1-MDP DE FRANCO LANFRANCO	031 M5S	SORAGNI PAOLA	013 PD	DE LUCIA DARIO
023 Art.1-MDP PAVARINI ROBERTA	032 M5S	VACCARI NORBERTO	014 PD	FRANCESCHINI FEDERICA
030 Art.1-MDP SCARPINO SALVATORE	025 PD	CAMPIOLI GIORGIO	018 PD	MANGHI MAURA
003 FI BASSI CLAUDIO	008 PD	CAPELLI ANDREA	021 PD	MORELLI MARIACHIARA
027 GR.RE.A.C. RUBERTELLI CINZIA	009 PD	CASELLI EMANUELA	026 PD	RIVETTI TERESA
005 M5S BERTUCCI GIANNI	010 PD	CIGARINI ANGELO	028 PD	SACCARDI PIERLUIGI
016 M5S GUATTERI ALESSANDRA	011 PD	DAVOLI EMILIA	019 PD	TERZI MATTEO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

024 FI CACCAVO NICOLAS	017 M5S	INCERTI SILVIA	020 PD	MONTANARI FEDERICO
022 GR. MISTO RIGON ROBERTA	006 M5S	PANARARI CRISTIAN	001 PD	VECCHI LUCA
004 L.C.MA.A.C BELLENTANI CESARE ANTONIO	002 PD	AGUZZOLI CLAUDIA DANA	033 PD	VERGALLI CHRISTIAN
034 LEGA NORD VINCI GIANLUCA	007 PD	CANTERGIANI GIANLUCA	029 S. I.	LUSENTI LUCIA